

ISTANZA 2 PV 8 DEL 26.02.2021

Lereti – ATO Varese

Relazione di supporto:

-Istanza di riconoscimento di

Costi operativi associati a specifiche finalità

-Altri costi da attività ambientali

SOMMARIO

PAG.

PREMESSA	3
FINALITÀ	3
COSTI OPERATIVI OP SOCIAL	4
INTERVENTO N° 1 – Gestione REMSI	4
COSTI OPERATIVI MIS	4
INTERVENTO 2 Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione	4
INTERVENTO 3 Sensibilizzazione all'utilizzo consapevole della risorsa idrica	5
INTERVENTO 4 Attività relative al TICSÌ	6
OPEX ATTIVITÀ RINNOVABILI	7
INTERVENTO 5 Impianti Fotovoltaici	7
TABELLA Importi in Euro dei costi sorgenti	8

PREMESSA

Il nuovo contesto regolatorio, introdotto dalla Deliberazione 27 Dicembre 2019, 580/2019/R/idr – Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020 - 2023 MTI-3 (Allegato A), apporta ulteriori novità in merito alle tematiche dei costi operativi emergenti, associati a specifiche finalità, aggiuntivi rispetto a quelli già ricompresi nelle componenti dei costi operativi endogeni.

Alla luce di ciò, LereTi ha avviato una mappatura di tali costi emergenti al fine di individuarne le specifiche casistiche.

Le analisi si sono svolte con particolare attenzione all'aspetto organizzativo ed al possibile apporto della tecnologia già in uso ed attualmente disponibile presso la società oltre che l'utilizzo di nuove tecnologie.

Altra importante novità della regolazione MTI-3 consiste nella rilevanza posta alle tematiche di sostenibilità energetica ed ambientale, tra le quali è espressamente previsto il recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché la diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato.

Nella mappatura dei costi operativi emergenti, LereTi ha incluso pertanto anche gli approfondimenti relativi alle attività di carattere ambientale.

FINALITÀ

Come disciplinato nell'Allegato A e in particolare all'art. Art.18 "Costi operativi associati a specifiche finalità" della Deliberazione 580/2019/R/idr, LereTi, con la presente, **chiede** a Codesto Ente d'Ambito per ciascun anno α (2020, 2021, 2022, 2023), il riconoscimento degli oneri aggiuntivi rispetto a quelli già inclusi nei costi operativi endogeni e costi operativi aggiornabili.

La presente relazione supporta i presupposti alla base della richiesta.

In particolare, per ogni singola categoria di costo, sono riportate dettagliatamente le informazioni necessarie a descrivere sia la natura sia la finalità del relativo costo.

COSTI OPERATIVI OP SOCIAL

INTERVENTO N° 1 – Gestione REMSI

L'implementazione dei macro-indicatori dei livelli di performance di qualità contrattuale MC1 e MC2 comporta un ulteriore salto qualitativo nella gestione delle prestazioni fornite all'utenza. L'introduzione dei meccanismi di premialità e penalizzazione (le penalizzazioni sono aggiuntive agli indennizzi automatici) richiede infatti che il gestore predisponga un "sistema integrato" di governo della qualità contrattuale, con lo scopo di perseguire e mantenere gli obiettivi di miglioramento in modo continuativo.

Un buon governo della qualità contrattuale si ottiene nel suo complesso con un approccio "data mining", prevedendo al contempo sistemi informatici e personale qualificato che gestisca le informazioni.

In questo modo, il gestore può avere ritorni tempestivi e circostanziati degli eventi e delle cause che li hanno determinati, individuando velocemente le conseguenti azioni correttive.

Inoltre, va evidenziato che la gestione della qualità contrattuale risente anche della regolazione della morosità REMSI (Deliberazione ARERA 311/2019/R/idr).

La delibera, all'art. 11, infatti prevede l'obbligo per il Gestore di *"registrare e comunicare le informazioni relative all'erogazione degli indennizzi [...] secondo le modalità di cui agli articoli 75 e 77 del RQSII"*

L'assolvimento dell'obbligo rende di fatto necessario integrare la gestione delle due delibere (RQSII, REMSI) all'interno di un unico sistema, se non altro per quanto riguarda la predisposizione di registri e la rendicontazione finale.

Tutto ciò comporta, inevitabilmente il ricorso a risorse aggiuntive per l'effettuazione di tutte le attività analoghe a quelle già prima descritte.

L'implementazione del nuovo processo di gestione della morosità al fine di implementare correttamente la delibera 311/2019/R/idr ha inoltre comportato oneri gestionali aggiuntivi conseguenti all'adeguamento dei sistemi di gestione del credito

COSTI OPERATIVI MIS

INTERVENTO 2 Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione

Lereti ha in fase di adozione un sistema di telelettura per automatizzare la gestione del rilevamento del dato di misura dell'utente finale.

Il sistema prevede le seguenti principali componenti:

1. contatori teleleggibili da remoto con tecnologie a rete fissa o mobile;

2. rete di concentratori per la raccolta dei dati di campo che viaggiano su rete fissa;
3. sistema di telelettura per la gestione dei dati dei contatori;
4. sistema di telelettura walk by attivo per il recupero dei dati di campo qualora venga meno la raggiungibilità da remoto.

Il primo elemento della filiera del servizio di misura è ovviamente il contatore.

Lereti ha in corso di sperimentazione alcune tecnologie di misura e di comunicazione con l'obiettivo di avere un set di strumenti che garantiscano una maggiore efficienza nella gestione della rete.

I contatori smart consentono di aumentare la frequenza di rilevazione del dato di misura e di conseguenza rendendo possibile effettuare operazioni come la storicizzazione dei dati orari, l'individuazione di frodi o rilevare eventuali perdite occulte lato utente.

Le informazioni immagazzinate dai contatori vengono rilevate attraverso una rete di concentratori basati sulla doppia possibilità di comunicare su sistema WM-Bus a 169MHz e LoRaWAN. La scelta di utilizzare la rete radio per la comunicazione consente di contenere i costi di esercizio in quanto tale rete può essere condivisa da applicazioni e operatori differenti, ad esempio in ambito servizio gas, pur garantendo la segregazione dei dati sui consumi degli utenti.

Il dato, raccolto dalla rete in campo, viene decifrato dal sistema di telelettura che ne fa un'analisi precoce individuando la presenza di anomalie che possono essere causate da un utilizzo improprio del contatore o la presenza di perdite occulte lato utente, inoltre raccoglie dati orari e di fine giorno.

Tali dati vengono successivamente utilizzati per la fatturazione dei consumi (con notevoli effetti positivi sulla consapevolezza dei consumi e la possibilità di efficientare il consumo della risorsa idrica) e per il miglioramento della definizione del bilancio idrico. Il completamento dell'installazione di contatori in telelettura, in futuro consentirà un monitoraggio costante della rete con una granularità oraria, in modo da intercettare possibili perdite sulla rete di distribuzione in modo tempestivo. Di fatto si crea una interrelazione tra i misuratori di utenza e i misuratori di processo.

Qualora non sia disponibile il dato su rete fissa, è previsto di poter procedere alla rilevazione dei consumi in locale attraverso la lettura in walk by, questa possibilità viene ritenuta un backup in quanto non consente un monitoraggio continuo del parco ma comunque è volta a migliorare i dati di fatturazione all'utenza e di bilancio idrico diminuendo il numero di dati stimati.

Per questo motivo è preferibile la scelta di contatori che siano in grado di supportare una comunicazione sia a rete fissa che walk by.

INTERVENTO 3 Sensibilizzazione all'utilizzo consapevole della risorsa idrica

La disponibilità di una quantità sufficiente di acqua da destinare ai consumi umani potrebbe diventare nel prossimo futuro un grosso problema, visti i cambiamenti climatici in corso. Per tale motivo Lereti ritiene necessario potenziare i percorsi di sensibilizzazione, rivolti in primis alle scuole, al corretto utilizzo dell'acqua come risorsa personale e collettiva decisiva per il futuro dell'umanità.

Ciò comporta per la società la necessità di sostenere ulteriori costi di esercizio per l'organizzazione, la preparazione, la realizzazione e la gestione di tali interventi di sensibilizzazione.

INTERVENTO 4 Attività relative al TICS

Come ampiamente noto, l'introduzione della regolazione TICS comporta per l'utente una novità significativa in termini di articolazione tariffaria applicata in fattura.

Anche lato gestore la nuova regolamentazione ha comportato e comporta maggiori costi di gestione.

Resta indubbio che la regolazione TICS avvia quell'importante processo di consapevolezza dell'utente finale rispetto ai propri consumi ed ai conseguenti costi. Condizione questa indispensabile, insieme alle altre di natura tecnica, per permettere al servizio idrico integrato quell'evoluzione che tutti gli stakeholder si attendono.

A seguito della nuova regolazione, dell'approvazione dell'articolazione tariffaria TICS da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito e della conseguente definizione delle nuove tipologie di utenza si è reso necessario procedere con una campagna di aggiornamento dei database aziendali per renderli conformi ai nuovi disposti della regolazione.

Per censire le utenze della tipologia domestico residente su tutti i Comuni serviti è inoltre fondamentale l'acquisizione della numerosità dei componenti il nucleo familiare al fine dall'applicazione corretta della tariffa pro capite effettiva.

Tali attività comportano necessariamente l'incremento dei costi per l'acquisizione e la gestione nei sistemi informatici delle informazioni necessarie degli utenti serviti da LereTi successivamente caricati sui sistemi informativi in uso.

INTERVENTO 5 Impianti Fotovoltaici

Lereti ha avviato una mappatura degli impianti in sua gestione finalizzata ad individuare alcuni siti dell'acquedotto ove poter realizzare impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico), la cui energia potrà essere completamente impiegata per alimentare impianti del servizio idrico (autoconsumo).

I siti analizzati riguarderanno in particolar modo gli impianti di potabilizzazione dell'acqua, a servizio di rilevanti distretti della rete acquedottistica dei Comuni gestiti.

La realizzazione e successiva messa in esercizio di tali impianti, richiederà una serie di attività, sia ordinarie che straordinarie, per garantirne la manutenzione, l'efficienza e la rispondenza alle norme di sicurezza e tecniche di settore.

Tra queste si evidenziano nel seguente elenco, non esaustivo:

- Pulizia dei pannelli.
- Controllo ordinario delle funzionalità delle parti elettroniche.
- Manutenzione delle aree di installazione.
- Verifiche e adeguamenti normativi.
- Attività a corredo per la gestione (ad esempio verso GSE, Terna ed il Distributore).

I costi operativi che si prevede di sostenere per questa tipologia di attività sono 10.000 Euro nel 2022 e 20.000 Euro nel 2023.

TABELLA Importi in Euro dei costi sorgenti

Id intervento	Destinazione RDT 2020	TIPOLOGIA DI COSTO	2020	2021	2022	2023
<u>1</u>	Op social - comma 7.3 lett. a) REMSI	Gestione REMSI		10.000	10.000	10.000
<u>2</u>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sistemi per l'acquisizione e la gestione dei dati da contatori di nuova generazione		20.000	13.000	23.000
<u>3</u>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Sensibilizzazione uso consapevole risorsa idrica		7.500	7.500	7.500
<u>4</u>	Op mis - comma 18.11 MTI-3	Attività relative al TICS	8.000	16.000	8.000	8.000
TOTALE			8.000	53.500	38.500	48.500